

L'ANNUNCIO ARRIVI OVUNQUE

«Le vie di comunicazione aperte dalle conquiste tecnologiche sono ormai uno strumento indispensabile. Infatti, il mondo digitale, ponendo a disposizione mezzi che consentono una capacità di espressione pressoché illimitata, apre notevoli prospettive ed attualizzazioni all'esortazione paolina: "Guai a me se non annuncio il Vangelo!" (1 Cor 9,16). Con la loro diffusione, pertanto, la responsabilità dell'annuncio non solo aumenta, ma si fa più impellente e reclama un impegno più motivato ed efficace» (Benedetto XVI, messaggio per la 44ª Giornata mondiale delle comunicazioni sociali)

NEL NOME DI AMBROGIO

Oggi pomeriggio alle 17.00 presso la sede dell'Inter Club di Lungro si svolgerà la giornata di intitolazione della sede dei tifosi nerazzurri alla memoria di Ambrogio De Marco, il giovanissimo tifoso della squadra di Mourinho, scomparso prematuramente a seguito di una malattia qualche tempo fa. La sua scomparsa aveva commosso tantissimi che lo hanno conosciuto e che hanno da lui ricevuto un marchio indelebile di affetto e coinvolgimento con il suo percorso di vita, breve ma intenso. E' per questo che il gruppo di tifosi con i quali più volte ha gioito e sofferto per la sua Inter ha voluto dedicare al suo nome la sede cittadina di Lungro. Alla manifestazione parteciperanno anche i presidenti degli inter club regionali e il presidente del centro coordinamento Inter Club, Tridico. Una giornata per ricordare quel piccolo grande uomo di Ambrogio De Marco, attraverso una delle sue passioni, l'Inter.

DETTO TRA NOI

Ringraziando per ora il nostro lettore Enzo che ha sollevato domande sulla raccolta differenziata, alle quali proviamo a rispondere presto, invitiamo tutti a sottoporci problemi della città.

La città che vorrei. Il Pd riparte Da domani campagna di ascolto dei cittadini

Il momento forse è di quelli più propizi. La maggioranza di governo è in crisi netta e sembra aver dimenticato i problemi della città. E così ecco che scende in piazza il Pd. Ma l'attività era già programmata anche se sembra venire in risposta a questo momento di difficoltà amministrativa. «La città che vorrei», si chiama così la campagna di dialogo con i cittadini che da domenica 25 aprile e per tutte le domeniche successive impegnerà gli organismi di partito, è una di quelle proposte operative che **Armando Garofalo** (nella foto), segretario della sezione di Castrovillari ha pensato per riallacciare quel nodo importante che la politica deve avere con la gente comune. L'azione principale della sezione e dei suoi uomini, da qui ad un anno, sarà principalmente incentrata sul rapporto con i cittadini, troppo spesso lontani per vari motivi dalla politica locale. Per rinsaldare quel rapporto di fiducia che oggi la politica ha perso a tutti i livelli, il Pd scende in piazza per farsi cassa di risonanza dei bisogni della gente e delle loro aspettative rispetto al sistema città, ma anche per mettere la gente comune in relazione con il consiglio comunale, massima assise politica cittadina. Si parte proprio nel giorno del **25 aprile** con i consiglieri comunali del **Partito Democratico** di Castrovillari ed il consigliere provinciale eletto, insieme agli organismi del partito, che si alterneranno in una campagna di ascolto dei cittadini. Obiettivo voluto è quello di ascoltare quanti più cittadini possibili per costruire insieme a loro un nuovo programma della città. Insieme – questo è lo spirito della iniziativa – per dare una programmazione dal basso alla coalizione politica di centro sinistra. Al programma politico servirà affiancare un nome condiviso. E per questo Garofalo pensa che possa essere utile un tempo di un anno. Un nome e un volto da spendere per rendere sempre più credibile l'alternativa politica per la città. Accanto a questo anche un questionario, da sottoporre oltre che in piazza anche a domicilio o attraverso il sito internet, per costruire insieme una alternativa largamente condivisa non solo dai partiti del centro



sinistra ma anche da tutti i cittadini. Sulla base di tali presupposti il Pd di castrovillari si è confrontato nella serata di ieri, con i partiti della coalizione di centro sinistra cittadina, per illustrare e condividere insieme questa sfida da lanciare alla città di Castrovillari, che deve vedere un centro sinistra «unito su un programma politico – afferma Garofalo – e non su meri calcoli e sommatorie di sigle per costruire insieme un'azione che dia una prospettiva certa alla politica cittadina caratterizzata da una forte proposta culturale ed etica che ponga un freno alla deriva sociale che si registra in città e che riesca a trasmettere anche positività fra la gente comune».

Piccoli attori crescono

C'è un pezzo di Castrovillari nel film "Prima del buio" presentato ieri presso il Cinema Citrigno di Cosenza. La

realizzazione cinematografica voluta per sensibilizzare ed educare alla sicurezza stradale ed arginare i fenomeni di abuso di alcool ed utilizzo di droghe soprattutto nelle giovani generazioni, ha visto la presenza di due giovanissimi studenti dell'Its "E. Fermi" di Castrovillari. **Agnese Donadio** 17 della IV A Chimica, e **Giovanni Toscano** VB chimica, 18 anni, sono stati selezionati da **FilmakerItalia** tra centinaia di giovani che hanno preso parte alle selezioni per poter prendere parte a questa produzione che si inserisce nel progetto **Risorsa Giovani Calabria**, ideata dall'**Upi Calabria**, vincitore del bando di gara "Azione province giovani 2007" ideato dall'**Unione province italiane e dal Ministero delle Politiche giovanili**, che vede come partner anche l'Ufficio scolastico regionale, la cooperative Midia e l'Unpli Cosenza. Il cortometraggio di **Luca Fortino** vede anche come comparse altri tre giovani studenti della città: **Carmin Capriolo**, **Angela Lo Prete** e **Carmen Tosto**, utilizzati come comparse in alcune scene. Il lavoro è stato realizzato dal 24 al 30 marzo e vede come protagonista l'attore **Salvatore Lazzaro** - nella foto - (che forse molti ricordano nel ruolo di Bernardo Provenzano nel film per la tv "Il capo dei capi"). Per l'intera settimana di lavorazione i giovani studenti calabresi, insieme ai loro colleghi di altri istituti della regione, si sono trovati insieme presso la Cooperativa Midia dove hanno studiato i loro personaggi ed hanno seguito la realizzazione del corto. Entusiasta il dirigente scolastico dell'Its, professoressa **Clementina Iannuzzi**, che ha sottolineato come «l'educazione alla responsabilità, alla cura della propria vita, al rispetto di quella degli altri è una direzione che l'istituto segue costantemente».

